

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/1386/6
presentato da

GABRIELE TOCCAFONDI

testo di

mercoledì 23 luglio 2008, seduta n.041

La Camera,

premessi che:

all'articolo 66, comma 13, del decreto in esame sono contenuti limiti del 10 per cento di assunzioni rispetto al personale cessato dal servizio e conseguentemente riduzioni delle dotazioni finanziarie per il finanziamento ordinario delle università: 63,5 milioni di euro per l'anno 2009, 190 milioni di euro per l'anno 2010, 316 milioni per l'anno 2011, 417 milioni di euro per l'anno 2012 e 455 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;

considerare tutti gli atenei allo stesso livello non aiuta, soprattutto coloro che hanno amministrato bene e che risultano virtuosi;

il taglio «indiscriminato» non aiuta a migliorare la didattica, la ricerca e in generale le università. Tagliare a tutti commette, alla rovescia, lo stesso errore che si vuole combattere, cioè l'assenza nell'attuale sistema di meccanismi premianti la qualità e il merito delle università. Non tutti gli atenei possono essere trattati allo stesso modo; per questo, fermo restando che le minori risorse sono un dato oggettivo per tutti i comparti pubblici,

impegna il Governo:

a istituire un tavolo di confronto tra Governo e università per individuare criteri di valutazione, in base ai quali apportare riduzioni delle dotazioni finanziarie diversificate a seconda della virtuosità degli atenei;

nel corso dell'anno a valutare la possibilità di comprimere le riduzioni delle dotazioni finanziarie all'Università.

9/1386/6. Toccafondi, De Girolamo.